



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER L'EMILIA-ROMAGNA  
BOLOGNA**

Determinazione n. 4

del 15 febbraio 2016

**OGGETTO:** Affidamento diretto alla Società Italachivi di Parma del servizio per la gestione in outsourcing dell'archivio ricorsi definiti del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia – Romagna per il periodo 1/4/2016 – 30/3/2017 (eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno). *CIG Z3C19228A5*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Richiamata** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la determinazione n. 3 del 30/10/2014;

**Premesso** che:

- in data 25 maggio 2015, come da indicazioni del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa è stata autorizzata la Società Italachivi Srl ad eseguire lo scarto d'archivio dei ricorsi definiti dal 1974 al 1984;
- tale scarto ha prodotto una riduzione dei metri lineari occupati presso il deposito gestito dalla Società Italachivi Srl da 2289,34 a 1979,75;
- il geometra incaricato dal Consiglio di Stato, Giancarlo Pergola, in data 16/12/2014 a seguito di sopralluogo ha dichiarato nella relazione tecnica, depositata agli atti del TAR al prot. 1591 del 18/12/2014, l'inadeguatezza dei locali di Palazzo Angelelli destinati ad archivio, in particolare non essendo rispettato il franco di 1 metro dal piano dell'ultimo scaffale al soffitto;
- a seguito di indagine di mercato, in data 20 febbraio 2015, la Commissione appositamente nominata ha individuato una nuova sede valutando, quale unica offerta idonea quella presentata dalla Max Immobiliare Srl per un immobile sito in Bologna Via D'Azeglio, 57;
- la nuova sede sarà dotata di armadi compattatori che si prevede permetteranno la ripresa incarico di tutto l'archivio attualmente conservato presso il deposito di Parma gestito dalla Società Italachivi;
- alla data odierna non risulta ancora perfezionato il contratto di locazione e che, comunque l'immobile necessita di importanti lavori di ristrutturazione che, presumibilmente avranno durata massima di 18 mesi;
- in attesa del cambio di sede (previsto entro il primo semestre 2018), il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, con nota datata 11.1.2016 (prot. 348) ha autorizzato a sottoscrivere con la Società Italachivi Srl un contratto di durata annuale, introducendo la clausola di rinnovo per un'ulteriore annualità nonché la facoltà di risoluzione anticipata all'atto di trasferimento nella nuova sede;
- la Società ITALARCHIVI è regolarmente iscritta al MEPA e che pertanto questo Tribunale ha richiesto alla suddetta Società di presentare un'offerta completa e con evidenziati i costi per il servizio scarto d'archivio;

**Vista** l'ultima offerta della Società Italachivi Srl datata 22 gennaio 2016 (prot. 20160035, depositata agli atti del T.A.R. al prot. 82) che evidenzia un ulteriore lieve miglioramento in particolare sui costi dei canoni di deposito;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica"

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

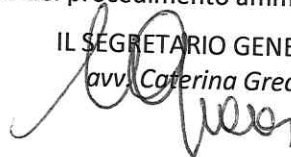
**Visto** l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 2 dicembre 2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché del D.P.R. 5 ottobre 2010;

DETERMINA

- 1) di affidare il servizio in oggetto a decorrere dall'1.4.2016 al 31.3.201~~6~~<sup>7</sup>, rinnovabile di un ulteriore anno alla Società ITALARCHIVI Srl;
- 2) che il costo presunto per i canoni di deposito per il periodo 1.4.2016– 31.03.2017 è valutato in €. 7.823,03 I.V.A. 22% compresa (€ 6.412,32 I.V.A. 22% esclusa); nello specifico: anno 2016 € 5.867,27, IVA compresa (€ 4.809,24 IVA esclusa); anno 2017 € 1.955,76 IVA compresa (€ 1.603,08, IVA esclusa);
- 3) che il costo presunto per la movimentazione è stato calcolato, come in passato, di €. 100,00 mensili, pertanto è valutabile una spesa per il periodo 1.4.2016 – 31.3.2017 pari a €. 1.464,00 I.V.A. 22% compresa (€ 1.200,00 I.V.A. 22% esclusa); nello specifico: anno 2016 € 1.098,00 IVA compresa (€ 900,00 IVA esclusa), anno 2017 € 366,00 IVA compresa (€ 300,00 IVA esclusa);
- 4) che all'onere di cui al precedente punto 2) e 3) di €. 9.287,03 I.V.A. 22% compresa (€ 7.612,32 I.V.A. 22% esclusa) si provvederà con i fondi che saranno assegnati sul capitolo di competenza: per l'anno 2016 € 6.965,27 IVA compresa (€ 5.709,24 IVA esclusa); per l'anno 2017 € 2.321,76 IVA compresa (€ 1.903,08 IVA esclusa);
- 5) di rinviare infine a futuro ed eventuale provvedimento la previsione degli oneri a decorrere dall'aprile 2017.

**Dichiara** ai sensi dell'art. 272 del D.P.R. 207/2010 dell'art. 31, commi 2 e 3 del regolamento di autonomia finanziaria 6 febbraio 2012, citato in premessa, di assumere direttamente l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE  
avv. Caterina Grechi



Bologna, 15 febbraio 2016